



Pennuti Dr. Giancarlo
Responsabile SADA Srl, Area Romagna-Italia Centrale
tel. 335 316 237
E-mail g.pennuti@anb.it

Seminare Colza: vantaggi agronomici

Gentile Impresa Agricola,

cosa rende particolarmente vantaggioso seminare COLZA?

La COLZA è un'eccellente coltura da rinnovo, in particolare per il grano, e lascia un'ottima struttura del terreno che consentirà poi, di ridurre le lavorazioni delle principali colture in rotazione.

Messa in rotazione con le altre colture la COLZA aiuta a contrastare efficacemente le infestanti limitando così i pericoli di selezione delle "malerbe". Occupando il suolo da settembre a giugno, limita lo sviluppo delle erbacce annuali su un periodo di dieci mesi.

E' una pianta "nettante" con forte capacità di "soffocamento" delle infestanti.

E' vero che "controlla" il rischio micotossine nei cereali in successione?

Sotto il profilo "sanitario" la coltivazione della COLZA attiva un'utile "pausa" nel ciclo delle malattie dei cereali. Mal del piede (causa principale del declino delle prestazioni in monoculture di grano), Fusarium, rischi DON sono problematiche contrastate-ostacolate dall'introduzione della COLZA nella rotazione. E' generalmente riscontrabile che i cereali a paglia dopo COLZA producano di più in quantità e in qualità.

Gli effetti benefici della colza in rotazione col grano non possono essere spiegati unicamente dall'operazione di "pausa" nelle rotazioni strette. La decomposizione dei residui della COLZA, ricchi di glucosinolati, con conseguente produzione di composti tossici per molti agenti patogeni tra cui funghi conservati nel terreno, può spiegare il vantaggio che si andrà a conseguire.

La COLZA consente una gestione diversa dei tempi operativi in campagna?

L'oleaginosa si semina prima dei cereali consentendo quindi di "sfasare" lavorazioni e operatività in campagna. Stessa cosa alla raccolta: si trebbia a fine giugno (in parte in concomitanza con l'orzo).

Diversificare contribuisce a mettere in sicurezza il reddito?

Gli anni buoni per i cereali non sempre corrispondono a quelli giusti per la COLZA. L'eventuale riduzione del numero di colture in rotazione è un'operazione che espone l'Impresa Agricola ai capricci del clima o del mercato. In questi ultimi anni poi è bene ricordare che le fluttuazioni dei prezzi delle materie agricole sono importanti e raramente vanno nella stessa direzione. La semplificazione dei sistemi di coltivazione a monocultura o "sbilanciati" su poche colture rappresenta un rischio economico da non sottovalutare. La rotazione diversificata ha una forte valenza: reddito più stabile e regolare nel tempo.

La COLZA contribuisce alla biodiversità?

Il paesaggio è un valore caratterizzante per l'Italia, che qualifica i territori e promuove lo sviluppo del turismo. In Italia centrale la COLZA insieme con altre colture come il Girasole è parte qualificante del "colpo d'occhio". La fioritura, abbellisce il paesaggio da aprile a maggio e la coltura rende le campagne verdi quasi tutto l'anno. Parlare di turismo può sembrare banale o fuori luogo, ma è attraverso il turismo e il bello che sappiamo offrire, che le nostre eccellenze produttive possono guadagnare spazi nelle esportazioni di qualità.

